



Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile di Udine

Via Treppo, 1 – 33100 Udine

Tel. 0432.414522

giovani@pgudine.it

www.pgudine.it

02 dicembre 2012 - Prima domenica d'Avvento
Cattedrale di Udine

Un germoglio spunterà dal tronco di lesse

Incontro dei ragazzi con l'Arcivescovo Andrea Bruno

1. Processione di ingresso, accompagnata dal canto.

Nel mare del silenzio una voce s'alzò
da una notte senza confini una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo,
avevi scritto già la mia vita insieme a te
avevi scritto già di me.**

E quando la mia mente fece splendere le stelle
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato le profondità del cielo
e quando hai colorato ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me.

2. Saluto dell'Arcivescovo e introduzione.

Arcivescovo: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: **Amen.**

Arcivescovo: La pace sia con voi.

Assemblea: **E con il tuo Spirito.**

3. Orazione dell'Arcivescovo.

Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,

risveglia in noi la volontà

di andare incontro al tuo Figlio Gesù che viene,

mantenendo sempre accesa la lampada della fede e dell'amore,

perché egli ci chiami accanto a sé

nella sua gloria nel regno dei cieli.

Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: **Amen**

4. Saluto del direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile (o del vice).

5. La promessa di un germoglio nuovo

Tre voci fuori campo propongono il testo di Is 11, 1-2. 6-8. 9-10

A luci soffuse fino alla preghiera corale seguente alla lettura del brano. Le luci poi si accendono per accogliere il Libro dei Vangeli.

1L Un germoglio spunterà dal tronco di lesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.
Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.

2L Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.
La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.
Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.

3L Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.
In quel giorno avverrà
che la radice di lesse sarà un vessillo per i popoli.
Le nazioni la cercheranno con ansia.
La sua dimora sarà gloriosa.

6. Preghiera corale.

Coro 1: Gesù, tante volte ci dimentichiamo di Te e diventiamo come un albero secco e senza linfa.

Coro 2: Siamo come un tronco seccato, abbiamo bisogno di qualcuno che ci aiuti a riprendere vita.

Coro 1: Per questo aspettiamo con ansia che, dopo questo Avvento, tu venga a trovarci a casa nostra.

Coro 2: Anche se siamo giovani e tante cose non le capiamo, se siamo qui significa che oggi Tu stesso ci hai scelti.

Coro 1: E ci hai scelti esattamente come scegesti Davide, il figlio di lesse, che era il più piccolo della sua famiglia.

Coro 2: Davide non era come un tronco morto, ma come un germoglio destinato a diventare una grande pianta.

Tutti: Aiutami, Gesù, a non essere un tronco morto, ma un germoglio destinato a diventare una grande pianta, ricca di frutti d'amore per Te e per le persone che mi stanno vicine.

7. Intronizzazione della Parola di Dio. Un diacono, accompagnato da 2-4 ragazzi con le candele, porta l'Evangelario all'ambone. Durante la processione tutti cantano l'Alleluia.

Chiama ed io verrò da te: Figlio nel silenzio mi accoglierai.
Voce e poi la libertà, nella Tua parola camminerò.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Danza ed io verrò con te: Figlio la tua strada comprenderò.
Luce e poi, nel tempo tuo, oltre il desiderio riposerò.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

8. Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1, 18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele»,
che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore – **Lode a Te, o Cristo**

9. Omelia dell'Arcivescovo

10. Invocazioni. Dopo ogni invocazione si ripete il ritornello introdotto dall'Arcivescovo.

Arcivescovo: Cari ragazzi, nel tempo di Avvento ci mettiamo in cammino verso il Natale e, nello stesso tempo, ravviviamo il gusto dell'attesa. Vogliamo attendere con fiducia ogni cosa bella e buona che il Signore ha preparato per noi. Per questo a Gesù ci rivolgiamo dicendo: Vieni, Signore Gesù.

Assemblea: **Vieni, Signore Gesù.**

- Dona al mondo la tua pace.
- Da' serenità alle nostre famiglie.
- Fa' che non ci manchi mai la voglia di impegnarci nelle cose di ogni giorno.
- Fa' che non si spenga il sorriso sul nostro volto, anche quando ci sentiamo soli.
- Accompagna l'Arcivescovo Andrea Bruno e i nostri sacerdoti.
- Guida con la tua mano forte i nostri catechisti e animatori.
- Aiutaci a dire il nostro "sì" alla tua chiamata, come ha fatto Maria.
- Riempi i nostri sogni di te come hai fatto con Giuseppe.
- Rendici capaci di gesti e di parole di amore e di perdono.

- Rendici accoglienti con tutti, soprattutto con i più deboli.
- Ricordaci quanto ci ami e aiutaci a trovare tempo per te.
- Insegnaci a pregare come tu pregavi il Padre.

11. Consegna del ricordo della veglia. Viene consegnata a ciascun ragazzo la spilletta-ricordo della veglia, a cura di 4 sacerdoti accompagnati da altrettanti ragazzi. Durante la consegna si esegue un canto.

**Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.**

Donna dell'attesa e madre di speranza: ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio: ora pro nobis.
Donna di frontiera e madre dell'ardore: ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero: ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro: ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo: ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno: ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore: ora pro nobis.

12. Padre Nostro.

13. Benedizione.

Arcivescovo: Il Signore sia con voi.

Assemblea: **E con il tuo Spirito.**

Arcivescovo: Sia benedetto il nome del Signore.

Assemblea: **Ora e sempre.**

Arcivescovo: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Assemblea: **Egli ha fatto cielo e terra.**

Arcivescovo: Vi benedica Dio onnipotente: Padre + e Figlio + e Spirito Santo +.

Assemblea: **Amen.**

14. Congedo da parte di un diacono e canto finale.

15. Canto finale

**Con te faremo cose grandi,
il cammino che percorreremo insieme.
Di te si riempiranno sguardi,
la speranza che risplenderà nei volti.
Tu la luce che rischiarà,
Tu la voce che ci chiama,
Tu la gioia che da vita ai nostri sogni.**

Parlaci Signore come sai,
sei presente nel mistero in mezzo a noi.
Chiamaci col nome che vorrai,
e sia fatto il tuo disegno su di noi.
Tu la luce che rischiarà,
Tu la voce che ci chiama,
Tu la gioia che da vita ai nostri sogni.

Guidaci Signore come sai,
da chi soffre chi è più piccolo di noi.
Strumenti di quel regno che Tu fai,
di quel Regno che già vive in mezzo a noi.
Tu l'amore che da vita,
Tu il sorriso che ci allieta,
Tu la forza che raduna i nostri giorni.